**Allegato 1.1)**

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) - ANNO 2021**

# *IL GIARDINO SINERGICO*

*L'evoluzione non è più concepita come una lotta competitiva per l'esistenza, ma semmai come una coreografia collettiva in cui le forze trainanti sono la creatività e la costante introduzione di innovazione".*

Fritjof Capra e Hazel Henderson

**ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI** (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'idea del progetto "*Il Giardino Sinergico*", nasce dagli operatori impegnati nella gestione di progetti a favore dei giovani nella nostra città, in primis attraverso l'esperienza presso il Centro di aggregazione giovanile Quake che, situato nel quartiere Darsena della città e con oltre il centinaio di ragazzi fruitori, costituisce un osservatorio privilegiato dei bisogni, delle tensioni e dei comportamenti di questa fascia di età.

La realtà sociale del quartiere, seppur in presenza di fatti positivi innegabili, con una grande attenzione alla riqualificazione urbana e sociale è comunque caratterizzata da problemi complessi che riscontriamo nel nostro agire quotidiano; presso il quartiere è facile incontrare "bande" di ragazzini che dalla strada hanno imparato a crescere in fretta, qui vivono, immigrati, poveri e purtroppo non sono rari i fenomeni di micro criminalità.

E' evidente che tali fenomeni sono riconducibili ad un complesso intreccio di malesseri che affonda le proprie radici non solo nella crescente disoccupazione, ma anche nella indiscriminata ricerca di affermazione. La mancanza di lavoro o un lavoro poco remunerativo e gratificante, genera disagio, frustrazione, condizioni che non favoriscono di certo l'armonia della famiglia. Ne agevolano piuttosto le disgregazioni con il conseguente instaurarsi, nei figli, di sentimenti di sofferenza, insicurezza, sentimenti alimentati da una società sempre più confusa, che non offre prospettive. Smarrimento e senso di sfiducia, sono infatti i sentimenti che riscontriamo fra i giovani ed è facile, con queste premesse, il rischio delle devianze (criminalità, droghe, alcool). Certamente si tratta sempre di una minoranza, che incide, però, profondamente sul tessuto sociale di questa zona della città.

Il quartiere è inoltre caratterizzato da una massiccia presenza di immigrati, che richiede un costante impegno per la loro integrazione, in modo che possano interagire, con pari opportunità, nella

comunità nella quale sono inseriti; lo svantaggio socio-culturale, infatti costituisce, una condizione di grave rischio che determina – quando non viene risolto positivamente – situazioni di marginalità sociale, che i ragazzi mascherano con atteggiamenti diversificati, che vanno dall'aggressività, all'irrequietezza o quel che è peggio con atteggiamenti passivi e rinunciatari.

A nostro avviso una risposta adeguata al contenimento dei fenomeni sopra illustrati, va ricercata nella **capacità di rafforzare e ampliare le possibilità di incontro e le opportunità di aggregative ad uso dei ragazzi, determinando nuove occasioni per fare esperienze educative e costruttive, anche attraverso linguaggi nuovi e diversificati.**

**MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto si propone di valorizzare l'approccio di prossimità sviluppando una progettualità in un contesto urbano di "appartenenza" dei giovani; l'intervento previsto avverrà attraverso l'attuazione di un percorso che si snoda attraverso una serie di attività, meglio declinate nel paragrafo successivo; per tutte le fasi operative del progetto, dalla analisi e progettazione, alla realizzazione, passando per la documentazione è **nostro intento garantire il coinvolgimento attivo dei ragazzi volendo perseguire la promozione di una cultura di partecipazione e collaborazione.** I valori da cui nascono e verso cui saranno orientate le attività, scaturiscono dallo stimolo di dare centralità alle persone, rispettando e valorizzando le singole identità così come il senso civico, di rispetto dell'altro e del bene comune. Proprio nell'ottica di consentire la più ampia partecipazione saranno costantemente utilizzati i seguenti strumenti di condivisione e democrazia:

**percorsi di co – progettazione** sviluppati attraverso una rappresentanza dei ragazzi e attraverso periodiche riunioni;

processi di **comunicazione e documentazione** delle fasi di lavoro attraverso: a) utilizzo dei Social network; b) Creazione di una rubrica settimanale dedicata al progetto all'interno di "Radio Quake".

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)** (In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto si propone, di avviare **azioni per la riqualifica dell'area esterna antistante il Centro di aggregazione giovanile Quake, dotando lo spazio di funzioni diversificate e creando opportunità di collegamento con le realtà sociali e culturali del territorio.**
Nell'ultimo quinquennio, alcuni interventi della pubblica amministrazione, che abbiamo cercato di valorizzare e supportare con la progettualità educativa proposta dai nostri educatori, hanno contribuito progressivamente a migliorare gli spazi interni del Centro ed indirettamente abbiamo riscontrato come, da una maggiore cura e attenzione al contesto di vita dei ragazzi, da parte degli adulti, scaturiscano anche, dagli stessi ragazzi, atteggiamenti di partecipazione, attenzione, senso di appartenenza, rispetto. Di qui, l'intenzione di perseguire strategie finalizzate alla rigenerazione dello spazio, inteso come spazio fisico dell'abitare ma che diventa anche spazio simbolico dei legami e delle appartenenze dei ragazzi.

Concretamente, avendo a disposizione un' ampia area verde antistante il Centro, si ritiene che tale spazio debba mantenere un carattere polifunzionale ed essere articolato in aree ben definite, con vari livelli di strutturazione, così come avviene nell'ambito degli spazi interni:

- Zona di ingresso al Centro;
- Area dedicata allo sport (campetto basket);
- Zona conviviale con panchine tavoli;
- Orto/giardino erbe officinali;

Dal punto di vista dei contenuti, la scelta di valorizzare e implementare l'area giardino, parte dalla profonda consapevolezza che ogni metro quadro di verde è utile, soprattutto in contesto urbano, dove gli inquinanti sono concause aggravanti per la salute. Le piante hanno una funzione termoregolatrice del microclima, assorbono anidride carbonica e forniscono ossigeno, trattengono polveri sottili, possono formare barriere antirumore, frangivento, ma hanno anche una grande funzione sul benessere tramite la parte estetica e ricreativa e vengono incontro al nostro bisogno di riconciliarci con la natura. Il progetto si pone infatti, fra gli obiettivi indiretti, **l'accrescimento delle conoscenze, della capacità critica e di analisi, attraverso la promozione di pratiche virtuose che favoriscono una gestione collettiva, partecipata e sostenibile del territorio a partire dai ragazzi.**

## *FASE PRELIMINARE DI STUDIO E PROGETTAZIONE*

*PERIODO: GENNAIO – FEBBRAIO 2021*

La **promozione della partecipazione dei ragazzi al progetto** è prevista fin dalla prima fase, ovvero dalla definizione di un *Piano di lavoro* e si sostanzia attraverso la capacità di ascoltare le proposte, i desideri espressi dai ragazzi, cercando di ricondurre tali istanze, nella definizione di un progetto da presentare alla Amministrazione Comunale, per un percorso di utile condivisione del lavoro. Sarebbe al riguardo interessante, che lo stesso momento di presentazione, avvenisse sempre con la partecipazione dei ragazzi o di una loro rappresentanza.

E nostra opinione, infatti, che i giovani, divengano cittadini e, in modo specifico, cittadini attivi, nella misura in cui viene loro riconosciuta questa capacità - attitudine all'essere dinamici e produttivi circa alcune questioni cruciali per la qualità della vita dei contesti abitativi.

## *FASE DI AVVIO DEL PROGETTO*

*PERIODO: MARZO: OTTOBRE 2021*

A seguito della approvazione del *Piano di Lavoro* da parte della Amministrazione Comunale, saranno avviate attività specifiche che vedranno coinvolti tutti i ragazzi interessati in base ai diversi interessi /abilità. Attraverso l'uso di attrezzi di base come zappe, rastrelli, pale, carrette e annaffiatoi verrà prima di tutto ripulita una zona verde e successivamente potranno articolarsi numerosi progetti scelti dai ragazzi e fra questi citiamo:

**Il Giardino delle Piante Grasse** – da realizzarsi in un'area soleggiata dove trapiantare piante grasse come incipt per la comprensione dell'importanza della diversità della specie sul nostro pianeta.

**Il Giardino delle Erbe Officinali –** per favorire anche l'esperienza sensoriale con i diversi aromi, colori e forme e texture delle svariate piante officinali che porteranno "ricchezza" al nostro Centro.

**L'Orto sinergico** – da realizzarsi nella primavera in un'area dedicata; l'orticoltura sinergica prevede un metodo di coltivazione naturale che persegue l'auto-fertilità del suolo tramite la coltivazione vegetale, vede il suolo e le piante come un unico organismo e mira a ristabilirne l'equilibrio permettendo le condizioni ideali che favoriscono lo sviluppo della vita. Si basa sul principio, ampiamente dimostrato dai più aggiornati studi microbiologici, che, mentre la terra fa crescere le piante, le piante creano suolo fertile attraverso i propri residui organici e la loro attività chimica, insieme a microrganismi, batteri, funghi e lombrichi, facendo dell'agricoltura un'attività umana sostenibile.

**Costruzione del "Bug Hotel,** vero e proprio rifugio per le specie più deboli e più vulnerabili alla mancanza di biodiversità. Si tratta sostanzialmente di una casetta per gli insetti che fornisce supporto all'**impollinazione entomofila** e **protegge le coltivazioni da molti attacchi parassiti; questo progetto,** è importante in quanto crea un micro-mondo in equilibrio, oltre ad essere elemento decorativo.

**Costruzione di semplici casette e mangiatoie di legno** adatte ad ospitare i volatili realizzate con materiali di recupero.
**Raccolta differenziata e laboratori di riciclo** - Tali attività sono promosse già da anni all'interno del Centro Quake, ma certamente si ravvisano utili opportunità di essere approfondite in maniera funzionale alle attività legate al giardino/orto, con specifici laboratori funzionali:obiettivi specifici legati a:

Concretamente alcune applicazioni operative possono essere legate a:

- realizzazione della compostiera per i rifiuti organici;
- Utilizzo di Pallet e vecchi barattoli per realizzare l'orto verticale:
- Creazione di contenitori per la raccolta di carta, vetro, plastica e materiale indifferenziato.

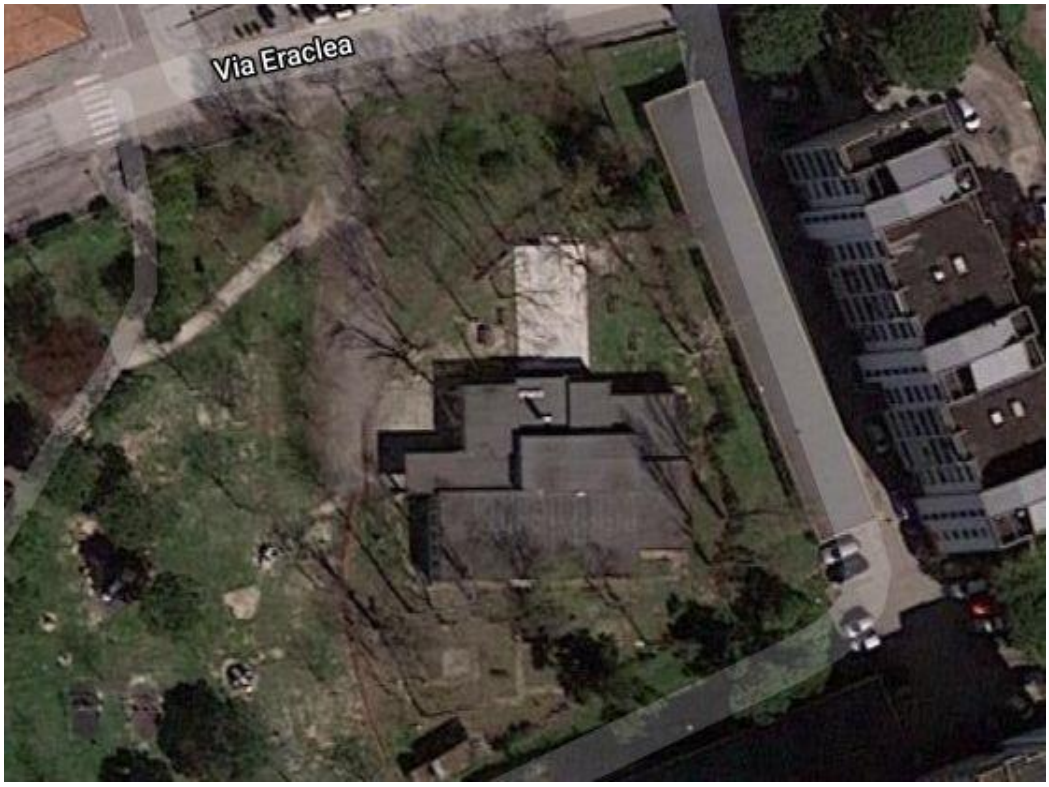
In generale, l'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e la valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità ai ragazzi, di percepirsi come soggetti capaci di interagire in maniera positiva e propositiva all'interno del gruppo, **privilegiando l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.**

*OBIETTIVI*

Il progetto presentato raggruppando diverse azioni e interventi sopra descritti, si pone complessivamente i seguenti obiettivi:

- Favorire la **socializzazione e i processi di cooperazione, aggregazione sociale** anche intergenerazionale;
- Offrire occasioni di **interazione interetnica e convivenza interculturale**: scambio di saperi, mescolamento di culture e tradizioni, momenti conviviali
- avvicinare i ragazzi al mondo delle piante, attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo, consentendo **l'acquisizione di competenze pratiche** grazie al lavoro "botanico".
- diffondere comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dei problemi ambientali legati allo stile di vita consumista che caratterizza la nostra epoca; stimolare l'empatia nei confronti della natura avvicinando i ragazzi alle problematiche dell'inquinamento;
- favorire la comprensione dell'interconnessione fra le azioni del singolo e le problematiche connesse alla produzione e smaltimento dei rifiuti; incrementare la diffusione di buone pratiche legate al riuso

**LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**




Si intende realizzare il progetto presso il Centro di aggregazione giovanile Quake di Ravenna, via Eraclea 25, in particolare presso l'area esterna.

In questo periodo di emergenza Covid 19, peraltro, ci è sembrato utile proporre un progetto che potesse svilupparsi prevalentemente all'aperto, agevolando in tal senso lo svolgimento di numerose attività, riducendo i rischi da contagio.

ATTIVITA' PREVALENTI SVOLTE IN ESTERNO: Attività di giardinaggio/orticoltura, lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, scerbatura, raccolta; pulizia della superficie/area da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.

ATTIVITA' DI SUPPORTO: Stesura di schede di osservazione, raccolta dati e documentazione, organizzazione di materiale attraverso fotografie. Costruzione casette in legno per insetti e volatili. Comunicazione attraverso costruzione cartelloni e social network.

**NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (**diretti e indiretti**) E RISULTATI PREVISTI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto vede come potenziali destinatari tutti i ragazzi adolescenti della città interessati ed in particolare quelli del quartiere che, per ragioni di prossimità, frequentano giornalmente il Centro Quake. Ad oggi, il Centro conta 60 iscritti, in età 11-18 anni.

In ottemperanza alle norme vigenti, di prevenzione dal rischio di contagio da Covid 19, tutte le attività e laboratori proposti, saranno articolati, sviluppati e gestiti attraverso gruppi di lavoro pre costituiti. Ad ogni gruppo saranno assegnati, attraverso un processo democratico e condiviso, ruoli e responsabilità con obiettivi specifici; dallo sviluppo e dalla somma del lavoro di ogni gruppo scaturirà il risultato finale che ci attendiamo e di cui tutti potranno godere: uno spazio esterno più bello, vivibile e ricco di possibilità da condividere anche con la comunità esterna.

Il progetto, per come si configura, dovrebbe, in una prospettiva futura, fungere da catalizzatore di esperienze e ulteriori occasione di aggregazione, non solo per i giovani ma anche per le famiglie.

**INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE** (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Presupposto teorico alla base del progetto è proprio l'attivazione di una rete territoriale partecipata fin dalla fase di progettazione e che si sviluppa con diverse modalità durante la realizzazione degli interventi previsti, attraverso il coinvolgimento di diversi interlocutori pubblici e privati, al fine di innescare collaborazioni in grado di rendere il Centro Quake, ancora di più, punto di incontro, riferimento, socializzazione e cittadinanza attiva.

Nell'ambito dei soggetti privati citiamo:

- Esperti, agricoltori, artigiani;
- Famiglie, nonni, vicinato;
- Altri centri di aggregazione, Centri Sociali (Centro Sociale La Quercia)
- Associazione Ortisti di strada;
- Rete "Almagià" – rete di Associazioni culturali affermate sul territorio per le attività svolte nello scouting, nella ricerca e nella sperimentazione artistica

Nell'ambito dei soggetti Pubblici:

- Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado del Territorio Comunale (tra cui l'Istituto Agrario "Perdisa");
- Comune di Ravenna – Area Politiche giovanili e Area Servizi Sociali
- Ausl – consultorio territoriale, Sert

Si aggiunge inoltre che, dal processo di riqualifica del contesto, potranno essere gettate le premesse per la realizzazione di ulteriori attività educative, formative, di aggregazione sociale, da effettuarsi all'aperto che, un 'area ristrutturata e più accogliente, potrà meglio ospitare consentendo la collaborazione con altre organizzazioni e Istituzioni per ampliare l'offerta di proposte culturali e ricreative sul territorio.

**FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE** (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Gli strumenti di monitoraggio e valutazione sono:

- Registro delle frequenze e partecipazione ai laboratori e attività proposte;
- I verbali delle riunioni effettuate con la partecipazione dei ragazzi;
- Il numero di Enti/Associazioni/Istituzioni coinvolte attivamente nel progetto;
- La presenza di documentazione fotografica e video come riscontro dell'evoluzione progettuale;
- Il livello di soddisfazione espresso dai ragazzi anche attraverso la pagina facebook
- Eventuali Questionari che l'Amministrazione Comunale potrà somministrare;